

Cementir, l'utile netto vola a quota 90 milioni

► In aumento nel semestre il fatturato del gruppo che supera gli 840 milioni ► **Francesco Caltagirone Jr**: «Crescita significativa del margine operativo»

I CONTI

ROMA Primo semestre in forte crescita per Cementir Holding, società attiva nella produzione di materiali da costruzione che fa capo al gruppo Caltagirone. L'utile netto si è attestato a 90,3 milioni, in crescita del 35,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. I ricavi, in aumento, hanno raggiunto invece quota 840,7 milioni. A cambi costanti 2022 i ricavi sarebbero stati pari a 945,2 milioni, superiori del 14,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I VOLUMI

«Il primo semestre 2023 si è chiuso con risultati incoraggianti, con una crescita significativa del margine operativo lordo, del risultato operativo e dell'utile netto, grazie ad un'attenta gestione della redditività, che ha compensato la riduzione generalizzata dei volumi di vendita», ha commentato **Francesco Caltagirone Jr**, presidente e amministratore delegato del gruppo.

Venendo all'andamento

dell'attività, nel corso dei primi sei mesi del 2023, i volumi venduti di cemento e clinker, pari a 5,1 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 5,5%. Il calo è attribuibile al rallentamento del mercato principalmente in Danimarca, Belgio, Stati Uniti e Malesia, mentre un incremento si è registrato in Cina, Egitto e Turchia. I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 2,1 milioni di metri cubi, sono diminuiti dell'11,3%, a causa dell'andamento negativo di tutte le aree ad eccezione della Turchia.

I conti evidenziano poi costi

operativi per 688,5 milioni, in calo del 3,7%. In netta crescita il margine operativo lordo, che si è attestato a 200,5 milioni, in aumento del 39,5%.

LE STIME

Per quanto riguarda le previsioni per l'intero anno, la società sottolinea che «i primi sei mesi hanno registrato risultati solidi, in termini di crescita del margine operativo lordo e aumento di redditività. Al tempo stesso il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza, con rischi al ribasso per la crescita legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina, all'alta inflazione e alle condizioni di finanziamento restrittive». Cementir Holding prevede di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,8 miliardi (1,7 miliardi nel 2022) e un margine operativo lordo in crescita intorno ai 365 milioni. Gli investimenti previsti sono pari a 113 milioni (97 nel 2022), di cui circa 28 in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2022, così come il numero medio di dipendenti. Il gruppo inoltre non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni data la generazione di cassa.

A Piazza Affari i conti del gruppo sono stati particolarmente apprezzati con i titoli che hanno chiuso in crescita del 3% a 8,32 euro.

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL 2023 SI PREVEDE
DI RAGGIUNGERE
RICAVI CONSOLIDATI
PER CIRCA 1,8 MILIARDI
BALZO DEL TITOLO
A PIAZZA AFFARI (+3%)**



Francesco Caltagirone Jr, presidente e ad di Cementir Holding

